

ACCORDO DI RINNOVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER I DIRIGENTI DIPENDENTI DALLE IMPRESE CREDITIZIE, FINANZIARIE E STRUMENTALI DEL 29 FEBBRAIO 2012

Il 13 luglio 2015, in Roma

tra

- ABI

e

- FABI

- FIRST-CISL

- FISAC-CGIL

- SINFUB

- UGL CREDITO

- UILCA


- UNISIN

premessso che


- Il contesto economico internazionale, con particolare riguardo all'area Euro, è connotato da una fase di marcata incertezza. L'economia italiana registra una situazione complessiva di fragilità che è caratterizzata da una contrazione dei livelli di reddito delle famiglie e delle imprese, da tassi di inflazione che si mantengono su livelli bassi e da una dinamica dell'occupazione da tempo sfavorevole.
- Tale contesto macroeconomico si riflette sulla redditività delle banche italiane ed in particolare nel deterioramento della qualità degli attivi, nella contrazione della domanda di credito e dei margini di ricavo e le prospettive restano difficili.


The image shows a series of handwritten signatures in black ink, arranged horizontally. Above the signatures, the names of the organizations are printed in a sans-serif font: FABI, FIRST-CISL, FISAC-CGIL, SINFUB, UGL CREDITO, UILCA, and UNISIN. A large, stylized signature in blue ink is positioned above the 'ABI' label, which is circled in blue. The signatures are written over the printed names, with some overlapping.


- Le richieste del Regolatore europeo per incrementare il patrimonio delle banche e i crescenti vincoli da ciò derivanti a carico delle imprese bancarie determinano ulteriori rigidità.
- In tale situazione è indispensabile il rinnovato impegno di tutti gli attori sociali per contribuire, con il massimo senso di responsabilità, a favorire la crescita e lo sviluppo del Paese, cogliendo i segnali di ripresa in atto, in uno scenario di sostenibilità e di coesione sociale, a partire da una riflessione comune nelle aziende sul ruolo che le imprese di credito e il sistema bancario nel suo insieme possono assumere in riferimento al sostegno all'economia, nonché sull'innovazione dei processi e dei prodotti e sulla valorizzazione del personale e della sua professionalità. In tale contesto sarà posta particolare attenzione al tema della equità distributiva.
- La trattativa per il rinnovo del contratto nazionale si è sviluppata in una fase decisiva e storica del riassetto complessivo del sistema creditizio e finanziario italiano. Nello specifico, il confronto ha anche tenuto conto della razionalizzazione dei processi produttivi ed organizzativi, delle strutture distributive, in ragione delle modifiche del quadro normativo, dell'evoluzione dei comportamenti della clientela e delle innovazioni tecnologiche.
- Il negoziato è stato, quindi, orientato a definire un accordo di rinnovo del contratto nazionale idoneo a fornire adeguate risposte agli interessi di carattere professionale ed occupazionale dei lavoratori e, nel contempo, alle esigenze di stabilità ed equilibrio delle imprese creditizie e finanziarie, che rappresentano requisiti necessari affinché l'industria bancaria continui a svolgere efficacemente il proprio ruolo di sostegno all'economia.
- In tale contesto, in coerenza con il ruolo e le responsabilità del dirigente – la cui prestazione si svolge con il grado di autonomia proprio della categoria ed è orientata alla realizzazione degli obiettivi dell'impresa – le Parti stipulanti il presente accordo si danno atto che il trattamento economico del dirigente è anche determinato, nel rispetto delle Istruzioni delle competenti Autorità di vigilanza nazionali ed internazionali, sulla base dei risultati conseguiti, dell'esperienza maturata, nonché del merito del singolo interessato; fattori questi che costituiscono, altresì, elementi rilevanti per la valutazione professionale del medesimo.

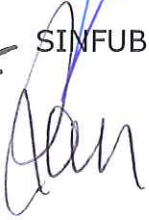



 ABI



 FABI



 FIRST-CISL


 FISAC-CGIL


 SINFUB


 UGL CREDITO


 UIACA


 UNISIN

Tutto ciò premesso,

si è convenuto di rinnovare alle seguenti condizioni il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali del 29 febbraio 2012.

1. Decorrenze e scadenze

Il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro decorre dalla data di stipulazione del presente accordo e scadrà il 31 dicembre 2018.

2. Trattamento economico

Per il periodo di vigenza del presente contratto la misura mensile dello stipendio resta quella indicata nella tabella in allegato n. 2 al ccnl 29 febbraio 2012.

3. Scatti di anzianità

A far tempo dalla data di stipulazione del presente accordo la disciplina relativa agli scatti di anzianità di cui all'art. 10 del ccnl 29 febbraio 2012 è abrogata, fatto salvo lo scatto in corso di maturazione.

A far tempo dalla medesima data si trasforma in assegno ad personam, non riassorbibile, quanto già maturato a titolo di scatti di anzianità ed importo ex ristrutturazione tabellare.

4. Permessi per ex festività

Fino al 31 dicembre 2018 il numero di permessi per ex festività dei dirigenti è ridotto di una giornata e il relativo ammontare è destinato a finanziare il Fondo per l'occupazione, istituito con il ccnl 19 gennaio 2012 per i quadri direttivi e le aree professionali.



 ABI

 FABI

 FIRST-CISL

 FISAC-CGIL

 SINFUB

 UGL CREDITO

 UILCA

 UNISIN

5. Malattia

In caso di malattia di carattere oncologico i periodi di conservazione del posto e dell'intero trattamento economico sono raddoppiati con un massimo di 36 mesi complessivi.

6. Ricollocazione

Le Parti convengono che, nell'ambito dei lavori del Gruppo paritetico istituito, in tema di Fondo per l'occupazione, dall'accordo 31 marzo 2015 di rinnovo del ccnl 19 gennaio 2012 per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali, sarà dedicata specifica attenzione alla tematica della ricollocazione, riconversione e riqualificazione professionale del personale appartenente alla categoria dei dirigenti coinvolto in processi di riorganizzazione e/o ristrutturazione.

Le aziende, in caso di nuove assunzioni, valuteranno prioritariamente le "posizioni" dei dirigenti collocati nella Sezione emergenziale del "Fondo di solidarietà per la riconversione e riqualificazione professionale, per il sostegno dell'occupazione e del reddito del personale del credito" nonché dei dirigenti licenziati per motivi economici, i cui requisiti professionali coincidano con quelli ricercati dall'azienda.

7. Conciliazione delle controversie individuali di lavoro

Le Parti convengono che la Commissione paritetica di conciliazione di cui all'art. 32 del ccnl 29 febbraio 2012 ha titolo a formulare una proposta conciliativa e, relativamente alle controversie che hanno ad oggetto la risoluzione del rapporto di lavoro, è abilitata a proporre una indennità avente natura risarcitoria, in misura non superiore, di norma, a 24 mensilità.

8. Impegno delle Parti

Le Parti si impegnano a redigere, entro 30 giorni dalla stipulazione del presente accordo, il testo coordinato del contratto collettivo nazionale di lavoro.



 FABI FIRST-CISL FISAC-CGIL SINFUB UGL CREDITO UILCA UNISIN